

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 874 del 26 giugno 2020

DCM 08-11-2018 - OCDPC 558/2018 - Opere di difesa dei litorali marittimi. DROP_134 - M0033.0 - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DELLA LINEA DI COSTA NEL PARAGGIO DEL LITORALE DI SOTTOMARINA A NORD DELLA FOCE DEL BRENTA, A SEGUITO DELL'EROSIONE DELLE SPIAGGE, IN COMUNE DI CHIOGGIA. Importo complessivo Euro 2.500.000,00. Importo contrattuale Euro 1.937.000,00. CUP: H93H19000110001 - CIG: 7923740D17 ODS_01: Caratterizzazione dei sedimenti marini posti nelle immediate vicinanze di specifiche bocche fluviali e lagunari. CIG Derivato: 8124621957. LIQUIDAZIONE del 1° S.A.L. pari a complessivi Euro 140.300,00.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del DLgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del DLgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;

- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE per il SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA è stato nominato Soggetto Attuatore e Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Salvatore Patti - già Direttore della Direzione Operativa - al fine di garantire il ripristino delle coste, la riduzione definitiva degli effetti delle mareggiate verificatesi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del litorale e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA l'ordinanza n. 5 del 02/04/2019 con la quale vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato A, il progetto relativo agli INTERVENTI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DELLA LINEA DI COSTA NEL PARAGGIO DEL LITORALE DI SOTTOMARINA A NORD DELLA FOCE DEL BRENTA, A SEGUITO DELL'EROSIONE DELLE SPIAGGE, IN COMUNE DI CHIOGGIA. DROP_134 nell'importo complessivo di € 2.500.000,00 del 20-05-2019 così ripartito:

A) LAVORI a misura € 1.897.000,00

Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso € 40.000,00

Sommano A) € 1.937.000,00

B) Somme a disposizione Amministrazione

- I.V.A. al 22% su A € 426.140,00

- Art. 113 D.Lgs. 50/2016 pari a 2% € 38.740,00

- Spese tecniche per affidamento studi, monitoraggio, incarichi professionali € 96.850,00

- Imprevisti € 1.270,00

Sommano B) € 563.000,00

TOTALE PROGETTO (A+B) € 2.500.000,00

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento tutte le deroghe ivi contenute e tra queste, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, si citano: 1) la valutazione dell'interesse archeologico, 2) la fase di verifica e validazione preventiva della progettazione, 3) la possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, 4) la possibilità di consentire lo

svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, 5) l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, 6) la procedura VINCA ai sensi del DPR 357/1997;

VISTA la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando svolta in data 27-06-2019 con la quale è stata proposta l'aggiudicazione dei lavori in oggetto a favore dell'Operatore Economico R.T.I. COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria, con sede in Via Longhin 131, 35129 Padova (PD) - C.F./P.IVA 02020160285 e la mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l. con sede in Loc. Valdario, Via Banchina F, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA 03422680276, che ha offerto il ribasso del 24,111% ed è poi stata disposta l'aggiudicazione efficace con decreto n. 273 del 26-07-20-2019;

VISTO il Contratto di Accordo Quadro rep. n. 395 in data 24-09-2019 sottoscritto dal R.T.I. COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria, con sede in Via Longhin 131, 35129 Padova (PD) - C.F./P.IVA 02020160285 e la mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l. con sede in Loc. Valdario, Via Banchina F, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA 03422680276 per l'importo netto di € 1.937.000,00 di cui € 40.000,00 per oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che il citato Accordo Quadro definisce la disciplina relativa alle modalità di affidamento ed esecuzione dei singoli interventi di volta in volta regolati con appositi Ordini di Servizio, attuativi dell'Accordo Quadro, nei quali saranno precisati il luogo di esecuzione dei lavori, l'oggetto dei lavori, durata stimata dei lavori, l'importo stimato dei lavori ed ogni altra indicazione ritenuta necessaria dalla Direzione Lavori per la migliore esecuzione dei lavori;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 01 in data 04-12-2019, sottoscritto dal R.T.I. COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria e la mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l., riguardante "Caratterizzazione dei sedimenti marini posti nelle immediate vicinanze di specifiche bocche fluviali e lagunari" al quale è stato assegnato il CIG Derivato: 8124621957, per un importo totale, comprensivo del ribasso d'asta ed escluso IVA, pari a € 116.505,16;

VISTO il proseguimento dei lavori e la redazione dello Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 in data 08-06-2020 che quantifica in € 116.505,16 l'importo delle lavorazioni eseguite;

VISTO il Certificato di Pagamento n. 1 in data 12-06-2020 che definisce in € 115.000,00 l'importo netto pagabile al R.T.I. COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria e la mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l.;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'obbligazione:

- Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 in data 08-06-2020, per un importo di € 116.505,16;
- Certificato di pagamento n. 1 in data 12-06-2020 per un importo netto di € 115.000,00;
- Fattura n. SP/0000002 in data 15-06-2020 della ditta COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria con sede in Padova - C.F./P.IVA 02020160285 per l'importo complessivo della quota parte di € 71.553,00, pari ad € 58.650,00 più € 12.903,00 per IVA al 22%;
- Fattura n. 66/EL/2020 in data 15-06-2020 della ditta NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l. con sede in Chioggia (VE) - C.F./P.IVA 03422680276, per l'importo complessivo della quota parte di € 68.747,00, pari ad € 56.350,00 più € 12.397,00 per IVA al 22%;
- Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, scheda dati anagrafici e C.I. del legale rappresentante, di entrambe le ditte;
- D.U.R.C. con scadenza validità 15-10-2020 per la ditta COS.IDRA. S.r.l. e D.U.R.C. con scadenza validità 09-07-2020 per la ditta NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l.;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione delle fatture delle ditte COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria con sede in Via Longhin 131, 35129 Padova (PD) - C.F./P.IVA 02020160285 e mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l. con sede in Loc. Valdario, Via Banchina F, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA 03422680276 dell'importo totale netto di € 115.000,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento su c/c bancario;
- al versamento all'Erario l'IVA pari ad € 25.300,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti; VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare € 140.300,00 la somma necessaria per la liquidazione alle ditte COS.IDRA. S.r.l. capogruppo mandataria - C.F./P.IVA 02020160285 e mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l. C.F./P.IVA 03422680276 relativamente al pagamento del 1° S.A.L. riferito al progetto Codice DROP_134 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato A;
3. di liquidare le fatture n. SP/0000002 in data 15-06-2020 e n. 66/EL/2020 in data 15-06-2020 per l'importo complessivo di € 140.300,00 mediante la predisposizione dei seguenti n. 2 ordinativi di pagamento:
4. di € 115.000,00 a favore della ditta COS.IDRA. S.r.l. in qualità di capogruppo mandataria con sede in Via Longhin 131, 35129 Padova (PD) - C.F./P.IVA 02020160285 relativamente al pagamento della somma delle quote degli imponibili della propria fattura e di quella della mandante NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l. con sede in Loc. Valdario, Via Banchina F, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA 03422680276;
5. di € 25.300,00 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA;
6. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02-04-2019, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Ing. Salvatore Patti